



Settore Educazione e istruzione

Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia Anno educativo 2019/2020:

di Daniele Sestini
P.O. Educazione Età Prescolare 0-6

Firenze, 12 settembre 2019

Quale è la principale novità?

L'avviso regionale prevedeva inizialmente un sistema di rendicontazione “A COSTI REALI”.

Tale sistema determinava un ammontare di oneri amministrativi per la Regione, i Comuni e per i nidi privati decisamente impegnativo. Con le novità introdotte dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE e conseguentemente dalla Deliberazione della G.R. n. 1019/2019, è stato possibile introdurre un sistema di rendicontazione “AD UNITA' DI COSTO STANDARD”.

Ma cosa significa in concreto?

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE

UNITA' DI COSTO
STANDARD

		IE*	IT
Educazione della prima infanzia	EDO	n. d.	3 709

L'obiettivo dell'applicazione di questa forma di semplificazione è quello di alleggerire, per i beneficiari e gli organismi di gestione, il carico amministrativo connesso alle attività di raccolta e verifica di documenti comprovanti la spesa, che, come è noto, è particolarmente oneroso e complesso: questo sistema non sarà più basato – se non in minima parte – sul principio delle spese effettivamente sostenute, ma sui destinatari raggiunti, cioè i **BAMBINI CHE FREQUENTERANNO I SERVIZI**.

Quali sono le principali novità dell'avviso?

NON E' PIU' PREVISTA LA VERIFICA AMMINISTRATIVA DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA DI NATURA "CONTABILE"

I GIUSTIFICATIVI DI SPESA SONO UNICAMENTE I REGISTRI DI PRESENZA CHE DOVRANNO ESSERE INSERITI ESCLUSIVAMENTE SUL SISTEMA INFORMATIVO E NON TRASMESSI IN CARTACEO

SPARISCONO I CONCETTI DI AZIONE 1 E 2, RIMANE IL CONCETTO DI FAVORIRE LA FREQUENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI

L'ANNO EDUCATIVO È QUANTIFICATO IN 10 MESI DI FREQUENZA DEI BAMBINI, ARTICOLABILI DIVERSAMENTE DURANTE L'ANNO EDUCATIVO (SETTEMBRE/GIUGNO OPPURE OTTOBRE/LUGLIO)

L'IMPORTO DEI COSTI STANDARD UNITARI (UCS) È QUANTIFICATO IN
€ 3.709,00

IL NUMERO MASSIMO DI MENSILITÀ DI FREQUENZA SUL QUALE VIENE DETERMINATO IL CONTRIBUTO DA RICONOSCERE È QUANTIFICATO IN DIECI. IN CASO DI FREQUENZE INFERIORE A DIECI MENSILITÀ IL CONTRIBUTO VIENE RIDOTTO PROPORZIONALMENTE COSÌ COME SEGUE:

$$\text{IMPORTO RICONOSCIUTO} = \frac{\text{MESI DI FREQUENZA}}{10} \times € 3.709,00$$

L'UCS E' UTILIZZATO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA PREVENTIVO, NEL PROGETTO DEFINITIVO, E A RENDICONTO FINALE

LA DISPOSIZIONE DELLE ASSENZE PER MALATTIA SI APPLICA A TUTTI GLI INTERVENTI FINANZIATI, ANCHE NEL CASO DI SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI:

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese; qualora il minore dovesse frequentare un numero inferiore di giorni nell'arco del mese di riferimento, il contributo che era stato fissato per l'utilizzo del posto può essere riconosciuto esclusivamente per assenze dovute a malattia certificate dal medico, accompagnate dalla dichiarazione dei genitori, delle quali i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite; le assenze per malattia possono essere riconosciute fino ad un massimo di due mensilità, anche non continuative, per tutto l'anno educativo. **NON SI CONTANO I GIORNI, MA LE MENSILITA' COMPLETE!**



QUALI PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI NEL CASO DEL SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DI SERVIZI PRIVATI ACCREDITATI?

I genitori/tutori dei bambini devono essere obbligatoriamente in possesso di un ISEE, in corso di validità, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000,00

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi e i servizi accreditati sottoscrivono obbligatoriamente una convenzione per la gestione e rendicontazione dei contributi

Occorre individuare i servizi accreditati a mezzo di avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'adesione al progetto regionale, approvato obbligatoriamente a mezzo di specifica determina dirigenziale

Cancellazione dalla lista di attesa di quei bambini per i quali si è sostenuta l'accoglienza nei servizi privati

E INOLTRE:

I servizi privati interessati all'adesione al progetto regionale si dichiarano disponibili obbligatoriamente a ricevere i controlli in loco da personale comunale, regionale o privato incaricato dalla Regione e appositamente autorizzato dalla stessa.

Non sono più obbligatorie le disposizioni che prevedevano le modalità di determinazione della quota mensile pagata direttamente dalle famiglie rapportata a quanto si sarebbe pagato nel medesimo servizio comunale a parità di orario. Questo non significa naturalmente che tale criterio non possa essere più adottato in autonomia dai Comuni.

I rapporti economici-finanziari tra servizio convenzionato e Comune non sono più rilevanti per l'avviso

**PERMANE L'OBBLIGO DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO DELLE FREQUENZE
RIMANGONO I CONTROLLI IN LOCO PRESSO I SERVIZI CONVENZIONATI
(ANCHE A CAMPIONE)**



NEL PROGETTO DEFINITIVO (ALLEGATO C) **DOVRANNO ESSERE INDICATI ESCLUSIVAMENTE:**

LA DATA DI AVVIO DEL PROGETTO

LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DELLA COMUNICAZIONE (N.B. ANCHE NEL CASO DELL'ACQUISTO DI POSTI-BAMBINO E' NECESSARIO CHE IL SERVIZIO PRIVATO ESPONGA IL CARTELLO ALL'INGRESSO)

IL TOTALE DEL CONTRIBUTO UTILIZZATO CHE DOVRA' ESSERE UGUALE A QUANTO COMPLESSIVAMENTE RISULTANTE DALLA COLONNA "TOTALE CONTRIBUTO" DELL'ALLEGATO "E" DELL'AVVISO (SCHEDE PREVENTIVO).

IL CONTENUTO DEL PROGETTO (IL PROGETTO SARÀ FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI COMUNALI O PRIVATI ACCREDITATI, O COMUNALI E PRIVATI ACCREDITATI)

N.B. C'E' LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE LA SCELTA RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO PRELIMINARE



ALLEGATO E (SCHEDA PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

CODICE PROGETTO			CUP			
DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA/SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA			FREQUENZA E U.C.S.			
Tipologia servizio per la prima infanzia (2)	Denominazione servizio per la prima infanzia	Indirizzo e Comune del servizio per la prima infanzia	Tipologia soggetto gestore (3)	TOTALE MESI DI FREQUENZA DEL BAMBINO PRESSO IL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA	UCS	TOTALE CONTRIBUTO
				↓	370.9	0
						0
						0
						0
						0
						0
						0



Da questa colonna capiremo se trattasi di un sostegno alla frequenza di servizi pubblici (ex azione 1) o privati (ex azione 2)



COME SI CALCOLA IN LINEA TEORICA IL FABBISOGNO?

CASO 1	
sett	370,90
ott	370,90
nov	370,90
dic	370,90
gen	370,90
feb	370,90
mar	370,90
apr	370,90
mag	370,90
giu	370,90
tot	3.709,00

CASO 2	
ott	370,90
nov	370,90
dic	370,90
gen	370,90
feb	370,90
mar	370,90
apr	370,90
mag	370,90
giu	370,90
lug	370,90
tot	3.709,00



ALLEGATO E (SCHEDA PREVENTIVO E CONSUNTIVO):

Prendiamo ad esempio un Comune che è risultato assegnatario di 16.300 euro e che decida di utilizzare in quota parte le risorse per favorire la frequenza di servizi comunali, e per la restante parte per favorire la frequenza di servizi privati convenzionati:

PRIMA INFANZIA	FREQUENZA E U.C.S.		
Tipologia soggetto gestore (3)	TOTALE MESI DI FREQUENZA DEL BAMBINO PRESSO IL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA	UCS	TOTALE CONTRIBUTO
Comune	6	370,9	2.225,40
Comune	10	370,9	3.709,00
Comune	10	370,9	3.709,00
Privato	10	370,9	3.709,00
Privato	8	370,9	2.967,20
			16.319,60

Questo significa che dovrò perfettamente attribuire per ciascuno dei bambini indicati nell'allegato E, l'importo determinato nella colonna “TOTALE CONTRIBUTO”?

Questo aspetto non interessa alla Commissione, rimane importante invece la verifica dei mesi di frequenza

PRIMA INFANZIA	FREQUENZA E U.C.S.		
Tipologia soggetto gestore (3)	TOTALE MESI DI FREQUENZA DEL BAMBINO PRESSO IL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA	UCS	TOTALE CONTRIBUTO
Comune	6	370,9	2.225,40
Comune	10	370,9	3.709,00
Comune	10	370,9	3.709,00
Privato	10	370,9	3.709,00
Privato	8	370,9	2.967,20
			16.319,60

NOTA BENE: E' IMPORTANTE VALUTARE SE UTILIZZARE LE RISORSE ASSEGNATE PER REALIZZARE GLI AMPLIAMENTI DI APERTURA DEI SERVIZI NEI MESI ESTIVI (EX AZIONE 1.C).

QUESTO PERCHE':

PRIMA INFANZIA	FREQUENZA E U.C.S.		
Tipologia soggetto gestore (3)	TOTALE MESI DI FREQUENZA DEL BAMBINO PRESSO IL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA	UCS	TOTALE CONTRIBUTO
Comune	1	370,9	370,90
Comune	1	370,9	370,90
Comune	1	370,9	370,90
Comune	1	370,9	370,90
Comune	1	370,9	370,90
			1.854,50

COME GESTIRE LE ASSENZE DEI BAMBINI CON LE UNITA' DI COSTO STANDARD?

Come già detto risulta fondamentale la verifica mensile dei mesi di frequenza ai servizi per la prima infanzia, perchè su questo parametro si verificherà l'ammontare di contributo riconosciuto.

Naturalmente come nei bandi precedenti sarà possibile modificare la scheda preventivo (allegato E) e quindi anche l'elenco dei bambini **entro il 31 marzo 2020**.

Per questo è importante che nei registri di presenza, sia rilevata la frequenza non solo dei bambini per i quali si favorisce la frequenza, ma anche di tutti gli altri (per ex azione 1)

DURANTE L'ANNO EDUCATIVO?

E' prevista una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2020), nella quale potrà essere richiesta l'erogazione di una ulteriore quota di risorse assegnate.

Trattandosi di un sistema a UCS si potranno erogare fino ad un max di 7 mensilità.

Valutate se è opportuno procedere ad un'unica rendicontazione a fine anno

I GIUSTIFICATIVI DI SPESA?

E' l'allegato F all'avviso: il registro mensile di presenza da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia. Tale documento dovrà essere firmato, scansionato ed inserito sul sistema Informativo FSE.

QUINDI NON DOVRA' ESSERE TRASMESSO IN CARTACEO



Quali sono i controlli in loco regionali?

Diversamente dagli anni precedenti la Regione effettuerà controlli in loco presso i servizi.

Stiamo verificando con ADG le modalità di effettuazione degli stessi.



Rendicontazione finale (1):

La relazione finale di sintesi, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini nei servizi;
- delle modalità di realizzazione del piano di comunicazione presentato in sede di istanza iniziale;
- nel caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati dell'avvenuta riduzione della lista di attesa, laddove presente.

DOVRA' ESSERE PIU' DETTAGLIATA RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI IN QUANTO IL SISTEMA DEGLI UCS PREVEDE UN CONTROLLO "FISICO" E NON PIU' "FINANZIARIO" SULLE ATTIVITA' FINANZIATE



Rendicontazione finale (2):

Dovranno essere inoltre allegati:

- la scheda consuntivo utilizzando il modello di cui all'allegato E con l'indicazione dei mesi di frequenza effettivi dei soli destinatari del progetto;
- chiusure trimestrali (31/3 se effettuata, e finale) così come generate dal Sistema Informativo del FSE, validate dal Settore regionale competente e sottoscritte digitalmente;
- rendiconto così come generato tramite Sistema Informativo FSE sottoscritto digitalmente;
- comunicazione relativa al termine delle attività progettuali

Rendicontazione finale (3):

Inoltre ma solo se rientra in queste ipotesi:

- nel caso di assenze per malattia dovrà essere allegata specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore e dalle copie del certificato rilasciato dal medico.
- nel solo caso di sostegno alla accoglienza nei servizi privati la copia delle convenzioni sottoscritte con le strutture educative interessate dal progetto regionale e gli allegati G, ove risultino gli esiti dei controlli in loco



Rendicontazione finale (4):

E' fatto obbligo di rendere disponibili sul sistema informativo FSE (in fase di revisione)

- i registri presenza dei bambini di cui all'allegato F, se non inseriti precedentemente, debitamente firmati e scansionati;
- i dati anagrafici dei destinatari dei progetti

Grazie

